

Missione: parliamone...

Anno III - Fascicolo 27- Dicembre 2013

Indice analitico

Benvenuto!

Chi ha inventato la pizza? Come funziona la bomba atomica? Come potremmo descrivere il gusto dei carciofi? Perché esistono le città? Da ragazzo mi piaceva molto esplorare l'enciclopedia. Mi affascinava l'idea di un testo in grado di contenere il sapere umano. Ma mi sono subito reso conto che nessuna enciclopedia può corrispondere a questa idea: il sapere umano è troppo libero per essere organizzato in un testo. Quando esploriamo un'enciclopedia (come la bellissima edizione della Britannica di mio padre che adesso fa bella mostra di sé nella mia libreria) ci scontriamo quasi sempre contro la sua irriducibile incompletezza... le voci che cerchiamo mancano del tutto o, qualora presenti, non ce la fanno a soddisfare la nostra curiosità.

"Missione. Parliamone..." è l'enciclopedia missionaria della nostra parrocchia. A partire da questa idea, mi è venuto in mente di terminare la terza annata con l'indice analitico delle voci finora, in qualunque modo, trattate. L'idea andava comunque verificata: un paio di mesi fa ho cominciato ad elaborare l'indice, tanto per provare. Ero dubbioso ma mi sono presto ricreduto: spuntavano fuori correlazioni utili e sorprendenti anche per me, da sempre curatore di queste pagine. Ma è un'altra la cosa che mi ha convinto del tutto: proprio come accade con una vera enciclopedia, molte delle esplorazioni che vi farete sono destinate ad insuccesso. Solo che questa volta gli esiti negativi, invece di rivelare un problema, vi aiuteranno a comprendere i limiti di "Missione. Parliamone..." e vi suggeriranno gesti per renderlo più vivo e partecipato. Ecco quindi l'indice... insieme con un impegno. Persistere, con la preghiera, l'ascolto delle dinamiche della nostra comunità e il monitoraggio delle "nostre" cinque missioni, nella rincorsa dell'indice più vero e più bello: quello delle voci che cercherete

Paolo

Come usare l'indice

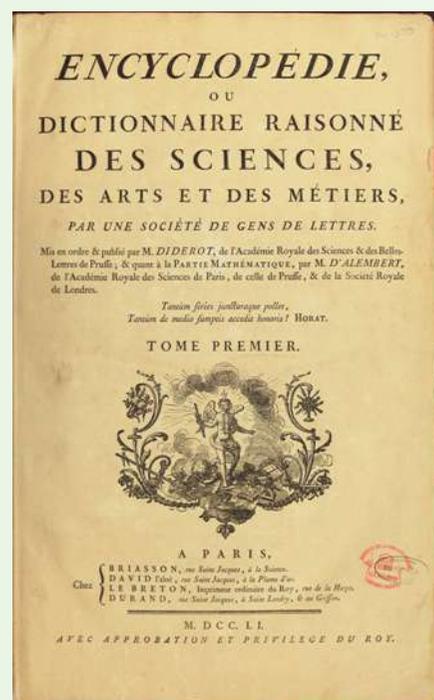
Ognuna delle voci è seguita da una lista di riferimenti ognuno dei quali è un numero (il numero di un fascicolo) seguito da un insieme di lettere che indicano le parti di quel fascicolo che contengono materiale significativo rispetto alla voce. Le parti possono essere:

- B: lettera di benvenuto
- I: invito alla preghiera
- S: scheda informativa
- R: riflessioni e approfondimenti
- D: domanda del mese

Ad esempio "evangelizzazione 6RD" indica che nel numero 6 (negli spazi riservati a riflessioni e approfondimenti e nella domanda) si parla in modo significativo di evangelizzazione.

Il mese di uscita di ogni fascicolo è indicato in alto. Si noti che i fascicoli sono disponibili su Internet alla pagina

http://www.coromoto.it/missione_arretrati.aspx ed è comunque possibile "richiedere gli arretrati" in parrocchia o telefonando a me (Paolo) al 3357602034.





0 - gennaio 2011
1 - febbraio 2011
2 - marzo 2011
3 - aprile 2011
4 - maggio 2011

5 - giugno 2011
6 - luglio/
agosto 2011
7 - settembre
2011

8 - ottobre 2011
(dicitura errata
sul giornalino)

9 - novembre 2011
10 - dicembre 2011
11 - gennaio 2012
12 - febbraio 2012

13 - marzo 2012
14 - aprile 2012
15 - maggio 2012

accoglienza 9D 12R 18D
ad gentes 8B
adozione a distanza, vedi sostegno a distanza
Africa 22BS
Allè, Francesco vedi **da Bologna, padre Francesco**
altro 5R 6B
amore 5R 6I 20R 23I
Aristotele 11D
Bach, Johann Sebastian 17I
bambini 1I 4B 9R
--soldato 4BS, 19R
--lavoro 17D
Battiato, Franco 17I
Beatles, The 17I
bellezza 0R 15R
Borges, Jorge Luis 0I
Brasile 6M 17B
Casa da vida 1M 6MR 10S 24M
Centro Siloé 1M 5M 22M
Cerro 3B 16M
Chaar Mission Hospital 21R
chapati 14S
Chicco di senape 8S
Chiesa 11I 12I 20R
Chomsky, Noam 13B
Chopin, Frédéric 17I
colonizzazione 3D, 25R
COMI 1M, 3M, 5M 23BM 26M
Compagnia di Gesù vedi **gesuiti**
Congo 4RDM
consolazione 7I
consumatore 22D
contemplazione 15R
Cooperatrici Oblate Missionarie dell'Immacolata, Istituto secolare vedi **COMI**
cooperazione allo sviluppo 5D
Cottolengo, Associazione Volontari Missioni 21R
cultura 11BSRD 22D
curiosità 10I 22D
Cusano, Niccolò 11D
da Bologna, padre Francesco 9I
Dame della carità 8S
de André, Fabrizio 17I 24I
de Broglie, Louis 10I
de Gregori, Francesco 17I
de Mazenod, Sant'Eugenio 3I

De Sales Center of Education 1M, 2M, 24M
denaro vedi **soldi**
desiderio 16R
desolazione 7I
di Loyola, S Ignazio 7I, 25D
dignità 3I
disabilità 8S
-- sport 19D
discussione 25R
domanda

domande rivolte a noi stessi su:

accoglienza	legge
bambini	libertà
colonizzazione	lingua
consumatore	lontano vs vicino
cultura	missione
curiosità	modo di procedere
disabilità	nonluogo
evangelizzazione	offerta
fotografia	povertà
futuro	soldi
genio	sport
gruppo	viaggio
lavoro	

donna 5I, 23M
dono vedi **gratuità**
Dostoevskij, Fëdor Michajlovic 1I
Dylan, Bob 17I
Eluru 0R, 2M, 2R, 24M
emigrazione 18I
emozioni 16S
enciclopedia 27B
equo e solidale 22D
esercizi spirituali 7SI
evangelizzazione 5R 6RD 7S 8BR 13R 22D 25R
fallacia
-- del conseguente 27D
Figlie di San Francesco di Sales 1M, 2M, 6M, 24M
Foo Fighters 17I
fotografia 15BSRD
futuro 4D
Gaido, fraterl Beppe 21R
genio 2D 8R
gesuiti 7S
Gibran, Kalhil 6I 17I
giornalismo 2D, 6D
giusti 0I
grammatica generativa 13B



16 - giugno/
luglio/
agosto
2012

17 - settembre
2012
18 - ottobre
2012

19 - novembre
2012
20 - dicembre
2012

21 - gennaio 2013
22 - marzo 2013
23 - aprile 2013
24 - giugno 2013

25 - ottobre 2013
26 - novembre 2013
27 - dicembre 2013

gratuità 1R 7S 13R 18R 23M 24I
gruppo 20BIRDG
Gruppo amici 8S
Guccini, Francesco 17I
guerra 4IS 22IS
-- vs sport 19R
inculturazione 7B 11R 12I 13R 15M 18R
Ithanaem 6M
Jannacci, Enzo 23I
Joffé, Roland 16R
Kasika 4M
Kinshasa 5M, 9M
Laawadj, Zineb 5I
Laerzio, Diogene 11D
lavoro 6I 17BISR
legge
-- dell'uomo 6D
-- di Dio 6D
libertà 5D 25BISR
lingua 3I 13BSRDI, 14R
lontano vs vicino 0D, 1D, 4R
luogo 2I
-- nonluogo 7D

vedi anche

Brasile: **Ithanaem, São Bernardo do Campo**
Congo RD (**Kasika, Kinshasa**)
India: **Eluru**
Kenya: **Chaarika**
Uruguay: **Montevideo**

Madiya, Clementine 5I
mate 14S
Mater misericordiae 1M 4M 22M
meridiano 2P
ministero 7S
mission, The 16R
missione D21

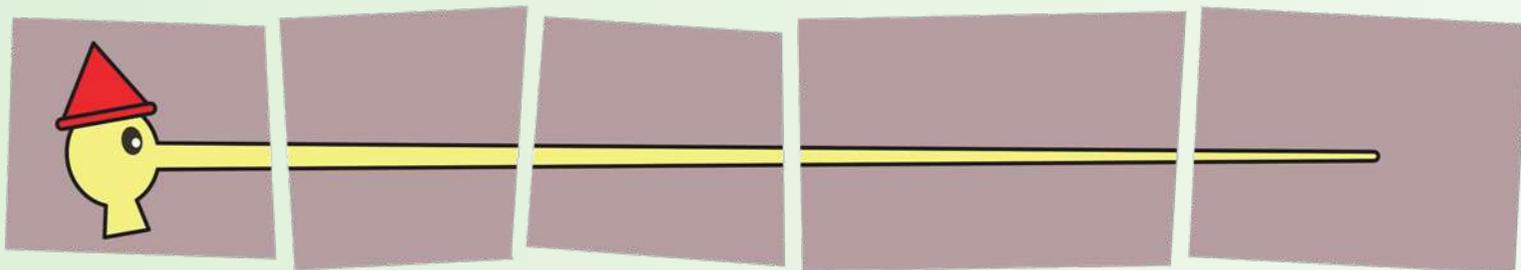
vedi le "nostre" missioni

De Sales Center of Education
Casa da vida
Mater misericordiae
Siloé
Talitakum

Mitchell, Joni 17I
modo di procedere 7S 25RD
Monte, Guido 1I3
Montevideo 3M 26M
morte 21R
Mozart, Wolfgang Amadeus 17I
musica 16BSR
Nani, padre Leone 15B

non-luogo, vedi luogo
Nouwen, Henri J. M. 0R
obbedienza 7S
offerta 5D
paganesimo 3D
Paolo VI 25I
patria 20R
paura 12R
Pavese, Cesare 22I
Pearl Jam 17I
Picasso, Pablo 4I
Pizzicarms 1M 4M 22S
povertà 5M 9D 21R 26I
-- dello stimolo 13B
-- morale 26D
prossimo 6I
Quoist, Michel 11I
razzismo 21R
ricette 14S
ritiro 7S
rivoluzione
-- industriale 17S
-- neolitica 17S
Rodari, Gianni 4I, 21I
sanità 5B 23M
São Bernardo do Campo 6M
Scarlatti, Domenico 17I
scuola 7S 20R 21I
Shostakovich, Dmitri 17I
Sierra Leone 9R
Siloe 1M 5MR 23BS
Simmel, George 11D
sogno 16S
soldi 11SRD
sostegno a distanza 2M 24MS
speranza 0I
sport 19ISR
Suenens, Léon Joseph 0I
Talitakum 1M, 3M, 26M
tregua olimpica 18I
ultras 20I
vergogna 23MD
verità 3D, 25S
-- vs non-violenza 18R 25R
viaggio 7RD 8I 18ISR
vicino vs lontano (v lontano vs vicino)
Witness to truth 9R





La domanda del mese

Avevo con me la mia borsa ventiquattrore. Quella che porto di solito. Stranamente la gente in fila con me mi guardava infastidita. Mormoravano (facendo finta di non voler farsi sentire): "ma non è questo il loro giorno!", "vengono quando vogliono e noi poveri pazienti ad aspettare i loro comodi!"... Allora ho capito e ho detto ad

**Quante e quali volte
abbiamo avvertito il bisogno
di ragionare male?**

alta voce per farmi sentire: "un informatore medico in una sala d'attesa ha sempre con sé una borsa ma una persona in sala d'attesa che ha con sé una borsa non è per forza un informatore medico!". Mi hanno guardato un po' allibiti e un po' spaventati ma almeno hanno smesso di fare commenti.

L'inversione tra premessa e conseguenza di un ragionamento si chiama "fallacia del conseguente". E' uno degli errori di ragionamento più bastardi perché usa la logica per ingannare (e forse anche ingannarsi) in merito alla veridicità di una tesi che si vuole vera. La logica viene usata per focalizzare un percorso di ragionamento (accettabile) che, a partire da quella tesi (sia essa A), conduce ad una conseguenza (sia essa B) che effettivamente ha riscontro nel mondo reale. A partire da questo momento la logica cede il posto alla disonestà intellettuale che viene usata per censurare ogni mondo ipotetico in cui B è vero e A no: con questa censura in opera il ragionamento potrà essere percorso in senso inverso: da B ad A e non più da A a B. Ciò porta a illudersi di poter dimostrare ciò che si vuole, e cioè A. Infatti: (i) sembra di poter ambire a dimostrare A a partire da B (ii) B è vero nel mondo reale. Quando facciamo questo violentiamo la verità per via della censura che abbiamo operato su un certo insieme di "mondi possibili ma non graditi".

Ragionamento corretto	
A. La tesi che vogliamo vera (ma che è solo possibile)	B. Ciò che sappiamo vero
<i>X è un informatore medico ed è nella sala di attesa di un medico</i>	<i>X ha una borsa ed è nella sala di attesa di un medico</i>
PER IL NOSTRO ESAME DI COSCIENZA	
Ragionamento fallace	

Rivediamo il caso della sala d'attesa. Avevano voluto dimostrare che io ero informatore medico. Hanno focalizzato una teoria accettabile: "un informatore medico in una sala d'attesa di un medico ha con se una borsa"; notate: io avevo una borsa. Non sapendo cosa tenessi nella borsa hanno censurato tutti i mondi ipotetici nei quali il contenuto della borsa fosse diverso da medicine di una casa farmaceutica da mostrare al medico. A valle di ciò, è stato possibile formulare una nuova teoria: una persona in sala d'attesa che ha con se una borsa è un informatore medico. Oplà: hanno potuto considerarmi responsabile della loro sgradevole attesa.

E' importante chiedersi quante volte noi stessi abbiamo commesso questa (comune) fallacia. C'è da chiedersi, ad esempio, quante volte interpretiamo malamente gesti e parole per condire di falsa logica la nostra voglia di proiettare sull'altro certi stereotipi preconfezionati. Fare questo è davvero un peccato in tutti i sensi della parola "peccato". Lo è perché censurando il possibile perdiamo il contatto con la verità togliendo terreno alla nostra missione, che non può compiersi in nessun luogo che non sia verità. Ma lo è in particolar modo se questo nostro peccare reca offesa. La fallacia del conseguente, in quest'ultimo caso, diventa un canale di accesso alla parte peggiore di noi stessi, quella che gode del peccato altrui.

Invito alla partecipazione

Per contattare "Missione: parliamone..."
telefonare a Paolo (3357602034)
mandare una e-mail (missione@coromoto.it)

